



*Ministero dell'Istruzione*

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale  
34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 –  
e-mail: direzione-friulivenezia Giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Trieste, data del protocollo

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

e,p.c.

Ai Prefetti delle ex province di Gorizia, Pordenone e Udine e Trieste

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali e ai Dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Alle Organizzazioni sindacali regionali del comparto istruzione e dell'area della dirigenza scolastica

loro indirizzi email

Oggetto: **indicazioni per l'organizzazione delle attività educative e didattiche nell'eventuale modifica della classificazione del Friuli Venezia Giulia.**

Attualmente, come noto, la Regione Friuli Venezia Giulia è classificata zona rossa. Purtroppo, in previsione di un auspicato miglioramento della situazione pandemica è possibile che nel prossimo periodo tale classificazione muti in zona arancione e successivamente in zona gialla.

Con la presente, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire, si forniscono alle SS.LL. le indicazioni per l'organizzazione delle attività educative e didattiche nell'eventuale modifica della classificazione da zona rossa a zona arancione e da zona arancione a zona gialla.

Al riguardo, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44:

comma 1: "Dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dell'attività scolastica e didattica della **scuola dell'infanzia**, della **scuola primaria** e del **primo anno** di frequenza della scuola secondaria di primo grado (...)"

comma 2: "(...) Nelle zone gialla e **arancione** le attività scolastiche e didattiche per il **secondo e terzo anno** di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla ed arancione **le istituzioni scolastiche di secondo grado** adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della

Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad **almeno il 50 per cento**, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

comma 3. “Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”.

Con riferimento alle **scuole secondarie di secondo grado**, si ritiene conforme a un principio di responsabilità e prudenza che, fino a diversa comunicazione, **nel primo periodo di zona arancione** l'attività didattica in presenza avvenga al **50 per cento** della popolazione studentesca, riservando ulteriori valutazioni all'evolversi della situazione epidemiologica fino al massimo del 75 per cento.

In ogni caso, l'organizzazione degli orari di inizio e fine delle lezioni per le **scuole secondarie di secondo grado** e il relativo raccordo con gli orari del trasporto Pubblico locale dovranno rispettare i **Piani operativi adottati dai Prefetti** per i territori di rispettiva competenza.

Il contenuto della presente è stato condiviso con la Direzione Centrale Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; potranno seguire note di aggiornamento circa l'evoluzione della situazione utili per orientare le SS.LL. nell'assumere le determinazioni circa il progressivo aumento della percentuale di attività in presenza entro i limiti attualmente fissati.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Ministero dell'Istruzione**

Ufficio Scolastico Regionale  
per il Friuli Venezia Giulia  
Il Direttore generale  
Daniela Beltrame

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Vicedirettore centrale  
Ketty Segatti

(firme digitali ai sensi dell'articolo 23-ter del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 821 “Codice dell'Amministrazione Digitale”)